



Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC)
ver. 001 del 07/02/2008 rev. 000

Impianto di selezione di rifiuti speciali non
pericolosi ed urbani da raccolta differenziata

via Stazione, 82 - Ballò - Mirano (VE)

RELAZIONE TECNICA SEMESTRALE n. 02

luglio - dicembre 2008

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	1
2.	RAPPORTO VISITE.....	3
3.	GESTIONE DEI CONFERIMENTI.....	6
3.1	GESTIONE DELLA VIABILITÀ ESTERNE E INTERNA.....	6
3.2	RACCOLTA DOCUMENTAZIONE CARICHI IN INGRESSO.....	7
3.3	CONTROLLO DI QUALITÀ E ISPEZIONE VISIVA DEI RIFIUTI.....	8
3.4	QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONFERITI.....	8
4.	GESTIONE ODINARIA DELL'IMPIANTO.....	12
4.1	QUANTITATIVO DI RIFIUTI LAVORATI/MATERIALI E RIFIUTI PRODOTTI.....	13
4.2	MANUTENZIONE ATTREZZATURE E IMPIANTI.....	16
4.3	INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE.....	18
4.4	PULIZIA AREE ESTERNE E DI LAVORO.....	19
4.5	PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE/FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO.....	20
4.6	DISPOSITIVI DI SICUREZZA.....	21
4.7	PROCEDURA DI INTERVENTO EVENTI IMPREVISTI.....	22
5.	STOCCAGGI.....	26
5.1	STOCCAGGIO/MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI IN INGRESSO.....	26
5.2	STOCCAGGIO RIFIUTI IN USCITA DA AVIARE A RECUPERO E DEGLI SCARTI.....	28
5.3	STOCCAGGIO RIFIUTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO E POSTI A DEPOSITO TEMPORANEO.....	29
6.	MONITORAGGIO AMBIENTALE.....	34
6.1	VERIFICA FUNZIONALITÀ IMPIANTO DI DISSABBITURA E DISOLEATURA.....	36
6.2	ANALISI EMISSIONI DAI CAMINI N.1, N.2.....	37
6.3	IMPATTO ACUSTICO.....	38
6.4	CONTROLLO ANALITICO DEI RIFIUTI IN INGRESSO E IN USCITA IMPIANTO.....	39
6.5	VALUTAZIONE DELLE POLVERI AERODISPERSE E COMPOSTI ORGANICI VOLATILI.....	40
7.	CONCLUSIONI.....	42
8.	ALLEGATI.....	45

1 . INTRODUZIONE

L'azienda Idealservice Società Cooperativa, con sede legale e amministrativa in via Basaldella 90 Pasiàn di Prato (UD), è titolare dell'autorizzazione per la gestione dell' "Impianto di selezione di rifiuti speciali non pericolosi e urbani provenienti da raccolte differenziate" ubicato in via Stazione 82, frazione di Ballò, in Comune di Mirano (VE).

L'azienda ha adottato, dal maggio 2003, un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004, relativo alle attività di gestione di impianti di selezione rifiuti multimateriali e plastica effettuate presso lo stabilimento di Ballò. A sua integrazione, Idealservice ha affidato a Nord Est Controlli S.r.l. (NEC s.r.l.) la redazione e l'applicazione di un Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) ai sensi della L.R. 3/2000 e successive modifiche e sussidi operativi, così come prescritto dall'Amministrazione Provinciale di Venezia nel Decreto di Autorizzazione all'esercizio rilasciato il 12 dicembre 2007 con prot. n. 92114/07.

Nel mese di dicembre '08 l'Azienda, a seguito dell'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica da parte dell'Ente di certificazione, ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni di qualità e ambientale.

La presente relazione tecnica descrive i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate dai Tecnici addetti alla sorveglianza di Nord Est Controlli srl (NEC srl) nel periodo luglio-dicembre '08, presso l'impianto di Ballò – Mirano e comprende:

- il rapporto dei sopralluoghi effettuati nel corso del semestre;
- la descrizione dell'attività di monitoraggio, del prelievo di campioni e delle analisi di laboratorio;

- la descrizione delle principali attività di gestione e manutenzione che hanno interessato il periodo considerato;
- i dati relativi ai conferimenti dei rifiuti, a quelli prodotti dalla lavorazione e agli stoccaggi ripartiti per tipologia;
- informazioni sulla gestione delle emergenze, attività di formazione e addestramento eseguite;
- la discussione dei risultati e alcune valutazioni conclusive.

In data 13/02/08, Idealservice Soc. Coop. ha indicato come Responsabile per l'attuazione del PSC il dott. Fabrizio Bertolo.

L'attività dei Tecnici addetti alla sorveglianza in questo semestre si è articolata nelle seguenti fasi:

- consultazione dei documenti ufficiali e previsti dal PSC per verificarne l'avvenuta e corretta compilazione;
- rilevamento diretto, mediante sopralluoghi, di aspetti riguardanti l'ordinaria gestione dell'impianto;
- esame ed elaborazione dei risultati dell'attività di monitoraggio.

La presente relazione è strutturata come di seguito esposto:

- la numerazione dei capitoli riprende quella del PSC ver001 del 07/02/08 rev000;
- ogni capitolo è suddiviso in paragrafi che descrivono le attività di controllo con caratteristiche omogenee (es. quantitativi di rifiuti, analisi di laboratorio, ecc.);
- ogni paragrafo è suddiviso in due parti: una parte generale descrittiva delle attività di sorveglianza e controllo a cui si riferisce il capitolo e una parte che descrive nel dettaglio le attività di sorveglianza e controllo svolte nel periodo di riferimento.

Tutti i controlli sono riassunti in una tabella con il loro esito e, ove necessario, vengono fatte le valutazioni dei dati.

2. RAPPORTO VISITE

Nella tabella 2.1 sono riportati integralmente i verbali compilati al termine di ogni sopralluogo. La frequenza delle visite nel semestre è stata bimestrale.

DATA	LUOGO	OGGETTO DELLA VISITA
29/08/2008	Impianto e uffici	<p>Effettuato sopralluogo in data odierna per verifica periodica applicazione PSC.</p> <p>È stato installato nel mese in corso l'impianto di dissabbiatura/disoleatura per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale a monte dello scarico della rete delle acque bianche comunali in attuazione alla prescrizione contenuta nell'autorizzazione all'esercizio del dicembre 2007. I piazzali esterni, all'interno della recinzione, si presentano privi di rifiuti dispersi, rimane ancora un po' di terra dovuta agli scavi per il posizionamento dell'impianto trattamento acqua. Si è assistito alla pesa in uscita di un compattatore proveniente dal Comune di Vigonza conferente "imballaggi in materiali misti" e verificata la presenza del conferimento nel "Programma giornaliero arrivi e spedizioni" e nel "programma settimanale arrivi". Tutto l'impianto è in funzione; in corso la pressatura di bottiglie in plastica trasparente. Le quantità di rifiuti stoccate sono risultate modeste per quanto riguarda i rifiuti in ingresso e molto consistenti per i rifiuti lavorati a causa del mancato ritiro da parte degli impianti di recupero finale chiusi per le ferie estive. In corso il controllo qualità da parte del tecnico COREPLA su rifiuto assimilabile conferito da un Comune cliente e il controllo qualità su prodotto selezionato "plastiche in polietilene/polipropilene" da parte di personale Idealservice.</p>

DATA	LUOGO	OGGETTO DELLA VISITA
		Assenti odori, polveri e insetti molesti. Ulteriori aspetti monitorati nella lista di sopralluogo allegata al presente verbale.
27/10/2008	Impianto e uffici	Sopralluogo in data odierna per verifica applicazione PSC. È stato riscontrato un buon grado di pulizia di tutti i piazzali esterni grazie all'utilizzo di una nuova spazzatrice. In corso, da parte di una ditta esterna, lo svuotamento e la completa pulizia della vasca di riserva idrica antincendio. Completata la sistemazione delle piazzole verdi e l'asfaltatura del piazzale a seguito degli interventi di installazione dell'impianto trattamento acque. L'impianto di trattamento rifiuti funzionava regolarmente ed era in corso la pressatura degli imballaggi in plastica azzurrata. Assenti polveri, odori o insetti molesti. Assistito al carico di 191212 (plas mix) destinato alla produzione di CDR presso l'impianto Ecoenergy srl di Mantova come da programma (programma giornaliero arrivi e spedizioni). Verificato il rispetto degli stoccaggi in ingresso e in uscita come da planimetria approvata.
11/12/2008	Impianto e uffici	Sopralluogo in data odierna per verifica applicazione PSC. È stato riscontrato un buon grado di pulizia di tutti i piazzali esterni e della pesa grazie all'esecuzione di più interventi di pulizia nel corso della giornata. In particolare, in condizioni di precipitazioni continue, come quelle verificatesi questi giorni, viene preferita la pulizia manuale piuttosto che l'uso della motospazzatrice. L'impianto di trattamento acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, recentemente installato, è entrato in funzione. Verificato il rispetto della procedura di accettazione dei rifiuti presso la segreteria amministrativa: consegna della bolla da parte del trasportatore, verifica della presenza del conferimento nel documento "Programma settimanale arrivi", compilazione del "Modulo di richiesta servizio" e rilascio dello stesso al trasportatore affinché lo consegna al magazziniere per apporvi il peso lordo e l'esito del controllo visivo allo scarico del rifiuto in impianto. L'impianto è risultato funzionare regolarmente; erano attivi tutti i componenti ed era in corso la selezione manuale da parte dei vari operatori. In funzione la pressa (imballaggio di contenitori in plastica trasparente). Il rifiuto lavorato è risultato regolarmente stoccato e dotato di bindello identificativo della tipologia e della data di produzione. Completamente assenti polveri ed odori in tutte le aree dell'impianto. Eseguita la formazione sui contenuti del PSC al Responsabile per l'attuazione.

TAB. 2.1 Rapporti delle visite ispettive effettuate dai tecnici addetti alla sorveglianza nel periodo.

Le visite sono state condotte con l'ausilio di una check list predisposta appositamente per tale impianto e nella quale vengono valutati dai Tecnici diversi aspetti relativi alla gestione e riportate eventuali osservazioni.

3. GESTIONE DEI CONFERIMENTI

Idealservice Soc. Coop. con il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) adottato dispone di una serie di procedure e documenti che accompagnano tutte le attività svolte in impianto.

In particolare, per quanto riguarda il conferimento e l'accettazione dei rifiuti i modelli usati sono:

- MRS: Modulo Richiesta Servizio - documento di programmazione degli arrivi che accompagna il rifiuto per la sua accettazione in impianto nel caso di clienti privati;
- PSA: Programmazione Settimanale Arrivi - formalizzazione settimanale del ciclo di lavorazione;
- PGA: Programmazione Giornaliera Arrivi - formalizzazione quotidiana del ciclo di lavorazione

3.1 GESTIONE DELLA VIABILITÀ ESTERNE E INTERNA

I Tecnici addetti alla sorveglianza hanno il compito di verificare che il Responsabile per l'attuazione del PSC abbia consegnato ai trasportatori transitanti in Impianto la procedura di conferimento rifiuti e che questi abbiano preso visione dell'Istruzione operativa – disposizioni per visitatori e autisti esterni; in occasione dei sopralluoghi periodici i tecnici constatano anche il verificarsi di eventuali congestionamenti nella viabilità d'accesso dovuti ai mezzi in arrivo all'impianto o in movimento nel piazzale e nelle aree di carico e scarico rifiuti.

In occasione del sopralluogo di ottobre '08 è stata verificata la consegna ai trasportatori del documento "Disposizioni di sicurezza cui attenersi negli stabilimenti di selezione – istruzioni in caso di rilevata emergenza" mediante verifica della registrazione della data di consegna e firma del ricevente nel "Registro di consegna disposizioni" tenuto presso l'impianto Idealservice.

Gli esiti del controllo sono riportati nella tab. 3.1.

3.2 RACCOLTA DOCUMENTAZIONE CARICHI IN INGRESSO

I Tecnici addetti alla sorveglianza hanno il compito di verificare a campione la presenza e la corretta tenuta di tutti i documenti inerenti i carichi in ingresso, sia previsti da procedure di Idealservice che da normativa (contratti con produttori e trasportatori, MRS, formulari, registro di C/S, ecc.). Gli esiti dei controlli sono riportati in tabella 3.1.

Sono state eseguite delle verifiche a campione constatando l'avvenuta compilazione nel registro di C/S delle operazioni attestate dai seguenti documenti.

USCITE:

- Formulario RF0139325/2007 del 30/09/08, destinatario Freudenberg Politec s.r.l., CER 191204 (plastica e gomma), quantità 21.760 kg, scarico n. 13340 del 30/09/08;
- Formulario RF015511/2008 del 14/11/2008, destinatario Breplast S.p.A., CER 191204 (plastica e gomma), quantità 16.960 kg, scarico del 14/11/2008 n. 15789;
- Formulario RF015350/2008 del 27/10/08, produttore Idealservice Soc. Coop., CER 191212, quantità 19.560 kg, scarico n. 3912 del 27/03/08:

INGRESSI:

- Formulario XFR017432/2007 del 27/08/08, produttore E.T.R.A. S.p.A., CER 150102 (imballaggi in plastica), quantità 6780 kg, carico n. 11470 del 27/08/08;
- Formulario RIF 12179/06 del 19/09/08, produttore SESA S.p.A., CER 150106 (imballaggi in materiali misti), quantità 6.180 kg, carico del 19/09/08 n. 12787;
- Formulario n. XRIF4585/08 del 14/10/2008, produttore Vetrital Servizi s.r.l., CER 191204, quantità 11.560 kg; carico n. 14094 del 14/10/2008;
- Buono di servizio n. 261108/EG10 del 26/11/08, produttore Ecogest s.r.l., CER 150106 (imballaggi in materiali misti), quantità 3.820 kg; carico n. 16485 del 26/11/08;
- Formulario XRIF5283/08 del 02/12/2008, produttore Vetrital Servizi s.r.l., CER 191204 (plastica e gomma), quantità 13.380 kg, carico n. 16794 del 02/12/08.

3.3 CONTROLLO DI QUALITÀ E ISPEZIONE VISIVA DEI RIFIUTI

Il Responsabile per l'attuazione del PSC ha il compito di accertare che gli autisti, il Responsabile del Magazzino e la Segreteria Amministrativa rispettino le indicazioni riportate nella specifica procedura del SGA in merito al controllo della qualità e all'ispezione visiva dei rifiuti.

Durante i sopralluoghi i Tecnici addetti alla sorveglianza hanno assistito a più operazioni di scarico dei rifiuti verificandone la corrispondenza con il codice CER riportato nel formulario e nell'MRS e ai controlli da parte del Responsabile del magazzino, sulla rispondenza del rifiuto alle specifiche fornite dal Responsabile del Centro Produttivo.

3.4 QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONFERITI

Il Responsabile per l'attuazione del PSC ha il compito di trasmettere ai Tecnici addetti alla sorveglianza i quantitativi di rifiuti mensili conferiti in impianto suddivisi per tipologia (codice CER e provenienza); di seguito sono riportati sotto forma di tabella e grafici i valori di cui sopra.

QUANTITATIVO DI RIFIUTI TOTALI CONFERITI NEL 2° SEMESTRE 2008 (in kg)								
CER	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale per CER	%
150102	216.260	157.040	193.440	170.900	186.700	249.900	1.174.240	4,7
150106	2.218.760	2.052.180	2.380.610	2.473.380	2.278.720	2.539.660	13.943.310	56,4
191204	2.055.000	1.443.360	1.070.420	1.696.720	1.585.940	1.773.120	9.624.560	38,9
Totale	4.490.020	3.652.580	3.644.470	4.341.000	4.051.360	4.562.680	24.742.110	100,0

TAB. 3.1: Quantitativo totale di rifiuti conferiti nel 2° semestre 2008.

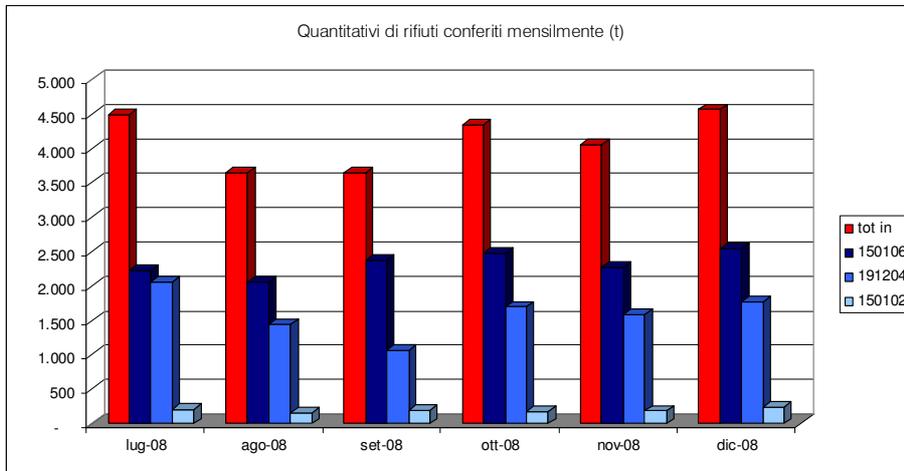


Fig. 3.1 Andamento mensile dei rifiuti conferiti nel 2° semestre 2008.

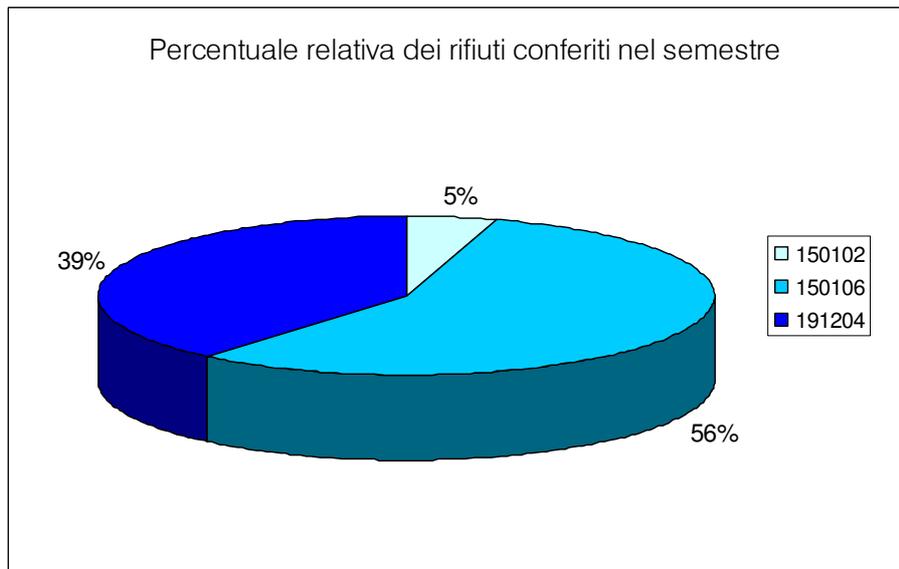


Fig. 3.2 Percentuale relativa dei rifiuti conferiti nel semestre

Dall'analisi dei dati forniti si può dedurre che presso l'impianto vengono conferiti per la lavorazione rifiuti con codice CER 150102, 150106, ossia rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata in plastica (3%) e in materiali compositi (50%) e 191204 ossia rifiuti prodotti da altri impianti che hanno già subito un trattamento meccanico (47%). I produttori principali di questi rifiuti sono risultati, con piccole differenze nei vari mesi, i seguenti: Comuni delle Province vicine, altri impianti gestiti da Idealservice e società VETRITAL SERVIZI s.r.l., Società Estense Servizi Ambientali S.E.S.A. S.p.A., V.E.R.I.T.A.S. S.p.A, Calcina Iniziative Ambientali s.r.l. ed ECOL FER s.r.l..

Attività di sorveglianza

CONTROLLO	STATUS	ESITO	NOTE
Gestione della viabilità esterna e interna	Operativo	Conforme	In occasione di ogni sopralluogo è stato possibile constatare una buona gestione della viabilità sia interna che esterna facilitata da un'accurata programmazione dei conferimenti sia nel corso della giornata che dei vari giorni della settimana. Non è mai stata constatata la formazione di code di camion in attesa del conferimento che generalmente si risolve in una decina di minuti. All'esterno della recinzione di Idealservice è presente un ampio piazzale dedicato oltre che a parcheggio alla sosta temporanea dei mezzi e ciò esclude intasamenti alla viabilità di accesso. I trasportatori non possono accedere all'impianto finchè non hanno l'espressa autorizzazione dalla segreteria amministrativa e ciò evita la creazione di problemi alla viabilità interna.
Raccolta documentazione carichi in ingresso	Operativo	Conforme	Durante i sopralluoghi è stata accertata la piena attuazione della procedura di ricezione dei carichi e accettazione del rifiuto elaborata da Idealservice riscontrandone il rispetto; è stata verificata la tenuta dei registri di C/S e dei formulari chiedendone a campione copia per la verifica della compilazione e del controllo incrociato tra il n. riportato nei formulari e nella relativa registrazione nel registro.
Controllo di qualità e ispezione visiva dei rifiuti	Operativo	Conforme	Ad ogni sopralluogo è stata riscontrata la piena applicazione della procedura e l'ispezione visiva del rifiuto al momento dello scarico così come le condizioni di trasporto sono risultate idonee.
Quantitativi di rifiuti conferiti	Operativo	Conforme	Sono stati consegnati ai Tecnici addetti alla sorveglianza i file estratti dal programma di gestione rifiuti di Idealservice nei quali sono riepilogati i quantitativi di rifiuto mensili conferiti divisi per codice CER e produttore. Si raccomanda comunque una maggiore tempestività nella consegna dei dati.

TAB. 3.1 Riepilogo attività di sorveglianza



Fig. 3.1 Area interna di accesso dei camion all'impianto e pesa

PR DID ECO BT

PROGRAMMA GIORNALIERO ARRIVE E SPEZZIONI
Rev. 17.07.07

Stabilimento: MIRANO Data: 29/08/08

MATERIALI	PRODUTTORE	ORA			KG	#0 Ricev.
		Preavviso	Arrivo	Scoppio		
	SELA	5.00	6.40	6.05	6480	1
	BESA	6.20	6.40	6.35	4180	2
	VIGONZA	8.20	9.50	9.15	2480	3
	VIGONZA	11.00				4
	VIGONZA	11.20				5
	VIGONZA	11.40				6
	PROMBINO	12.00				7
	VIGONZA	12.00				8
	CEVARESE	12.20				9
	VIGONZA	12.40				10
	VIGONZA	13.00				11
	PROMBINO	13.20				12
	PROMBINO MASSANZAGO	13.40				13
	VIGONZA	14.00				14
	CAMPOMARSEGO	14.20				15
	CAMPOMARSEGO	14.40				16
	CAMPOMARSEGO	15.00				17
	CAMPOMARSEGO	15.20				18
	MONTEGROTTO	15.40				19
	PINO DI ROSOLINA	16.00				20
	VILLADOSE	16.20				21
	ETRA - BASSANO	16.40				22
	RUBANO	17.00				23
	VILLA DEL CONTE					24
						25
						26
						27
						28
						29
						30
						31

Fig. 3.2 Foglio del programma giornaliero arrivi tenuto presso la segreteria.

4. GESTIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO

Durante i sopralluoghi periodici i Tecnici addetti alla sorveglianza seguono il ciclo di lavorazione del rifiuto per verificarne la corrispondenza con quanto previsto nelle procedure Idealservice.

In occasione del primo sopralluogo è stato consegnato ai Tecnici addetti alla sorveglianza l'organigramma per lo stabilimento Idealsevice di Mirano nel quale viene definita la struttura organizzativa aziendale, le figure responsabili in materia di sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro e la composizione del servizio di Prevenzione e Protezione (rev. del 18.12.07).

Il Responsabile per l'attuazione del PSC ha il compito di verificare che l'impianto, il personale e le attrezzature impiegate svolgano il loro lavoro efficacemente sia nel rispetto dell'Autorizzazione provinciale che secondo le procedure interne di gestione. Le operazioni di cernita e selezione vengono annotate su apposite schede di lavorazione giornaliere dell'impianto. Le schede devono contenere informazioni relative al rifiuto lavorato e garantirne la rintracciabilità nel prodotto finale imballato oppure cernito e stoccato come prodotto finito. Il responsabile deve inoltre verificare l'assenza di commistione di rifiuti e di flussi, la regolarità nella misura delle balle, la corretta legatura ed etichettatura, la corretta compilazione del Report Produttivo Pressa (RPP) tenuto dall'addetto alla pressa.

4.1 QUANTITATIVO DI RIFIUTI LAVORATI/MATERIALI E RIFIUTI PRODOTTI

Il Responsabile per l'attuazione del PSC ha il compito trasmettere ai Tecnici addetti alla sorveglianza i quantitativi di rifiuti lavorati e materiali recuperati dalla lavorazione suddivisi per tipologia (codice CER) e provenienza.

Di seguito sono riportati i dati relativi ai rifiuti lavorati nel semestre ricavati dalle schede di registrazione fornite da Idealservice.

QUANTITATIVO DI RIFIUTI TOTALI PRODOTTI NEL 2° SEMESTRE 2008 (in kg)								
CER	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale per CER	%
191202	282.670	249.050	315.920	332.760	325.860	370.290	1.876.550	7,9
191203	19.410	17.950	15.650	20.490	17.010	21.240	111.750	0,5
191204	2.072.474	1.736.021	1.695.120	2.013.404	1.846.758	1.597.122	10.960.899	46,1
191212	1.802.280	1.591.485	1.565.652	1.798.541	1.804.922	2.274.615	10.837.495	45,6
Totale	4.176.834	3.594.506	3.592.342	4.165.195	3.994.550	4.263.267	-	-
Totale 2008	45.401.929							

TAB 4.1: Quantitativi di rifiuti totali prodotti nel 2° semestre 2008.

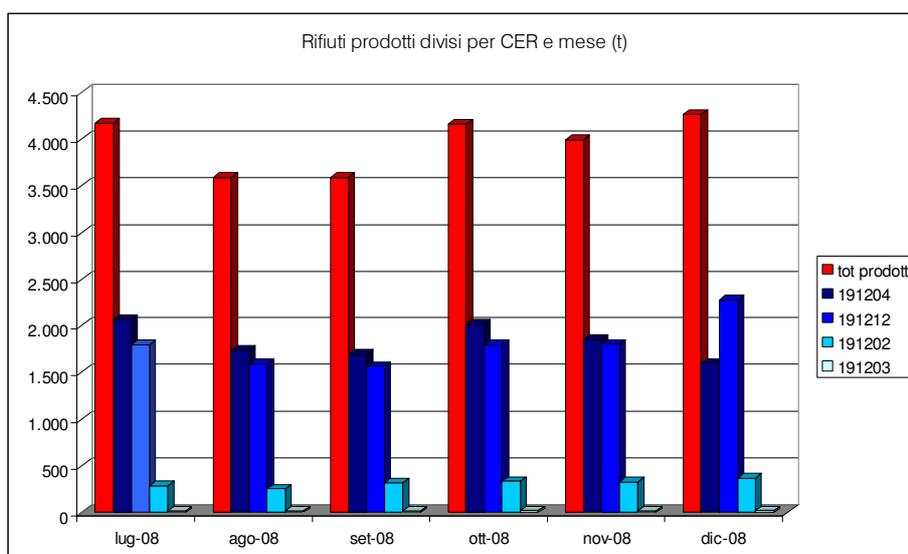


Fig. 4.2: Quantitativi di rifiuti prodotti dalla lavorazione (dati totali mensili e divisi per codice CER).

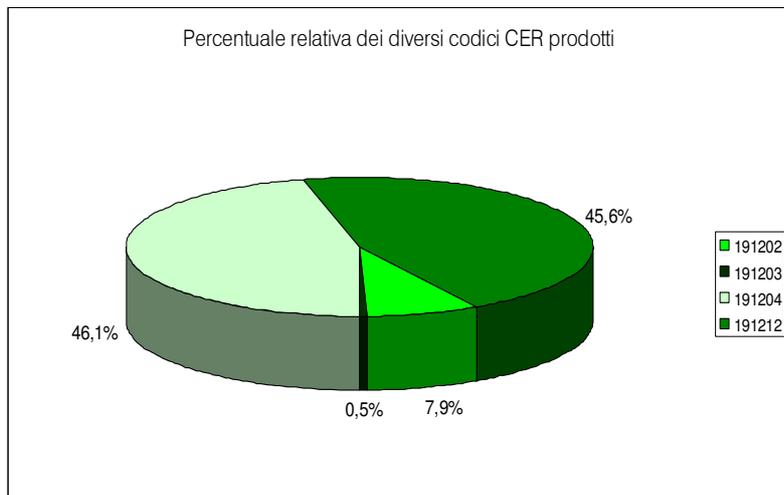


Fig. 4.3: Percentuale relativa dei diversi codici CER prodotti nel semestre.

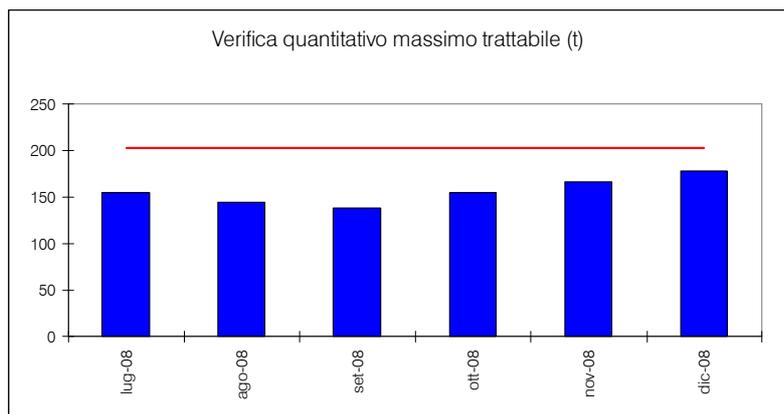


Fig. 4.4: Verifica del quantitativo massimo autorizzato di rifiuto trattato.

Osservando i grafici si può notare come l'andamento della produzione di rifiuti recuperabili effettuate sia abbastanza costante; il mese nel quale sono state registrate le quantità maggiori di materiali trattati è dicembre mentre ottobre quello con le quantità più basse (cfr. fig. 4.2 di pag. 16). Dalla lavorazione effettuata presso l'impianto Idealservice vengono prodotti prevalentemente rifiuti con codice CER 191204 (plastica e gomma) e 191212 (altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti); seguono, in quantità molto inferiori, i metalli ferrosi (191202) e infine il 191203, ossia i metalli non ferrosi.

Per verificare il rispetto del quantitativo massimo di rifiuti trattabili presso l'impianto, definito in autorizzazione all'esercizio di 202 t/g (63.000 t/a), è stato rapportato il quantitativo di rifiuti prodotti dalla lavorazione mensilmente per il numero di giorni lavorativi. Il risultato è riportato nel grafico di fig. 4.4. Il quantitativo di rifiuti lavorati in media al giorno è di circa 150 t ed è stato pienamente rispettato il limite

fissato. Le quantità complessivamente trattate nel 2008 sono state 45.401,929 t, rispettando anche il limite autorizzativo annuale.



Fig. 4.5: Carico del rifiuto sfuso nella tramoggia e selezione manuale presso la cabina di cernita.

4.2 MANUTENZIONE ATTREZZATURE E IMPIANTI

Idealservice dispone di un "Piano di controllo", visibile e stampabile attraverso uno specifico programma interno; tale documento è strutturato come un Piano di Manutenzione nel quale vengono evidenziate le scadenze dei singoli interventi su ciascuna macchina. In esso è possibile registrare l'effettuazione delle operazioni consentendo di tenere sotto controllo l'avanzamento dei lavori.

Il Piano di controllo del 2° semestre 2008 è stato fornito ai Tecnici addetti alla sorveglianza ed in esso appaiono ben evidenti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che sono stati eseguiti sui macchinari presenti in impianto o parti di essi.

Se ne riporta di seguito un estratto.

codice_macchina	stabilimento	descrizione	stato	scadenza	tipo_controllo	frequenza	cadenza
IP011	S08	PRESSA ZAGIB L 22 RSA LUXUS M. CL/876	SI	02/07/2008	Valutare condizioni e se necessario sostituire le boccole di scorrimento degli aghi	12	MESI
MT013	S08	TELESCOPICO TEREX 3507	SI	02/07/2008	scadenza verifica trimestrale controllo sicurezze	3	MESI
IP011	S08	PRESSA ZAGIB L 22 RSA LUXUS M. CL/876	SI	04/07/2008	verifica del gioco delle pinze attorcigliatrici. se necessario sostituire i perni o le boccole.	1	MESI
MR011	S08	ESCAVATORE VOLVO EW160C (L) M.120431	SI	04/07/2008	controllare il livello della batteria.	1	MESI
MR011	S08	ESCAVATORE VOLVO EW160C (L) M.120431	SI	04/07/2008	verificare usura e condizioni gomme.	1	MESI

TAB 4.2: Esempio del Piano di manutenzione adottato da Idealservice per l'Impianto di Ballò.

Nel mese di ottobre '08 una ditta esterna ha provveduto ad eseguire la pulizia della vasca idrica antincendio,, previo preliminare svuotamento completo, eliminando sia dalle pareti che dal fondo tutto il materiale depositatosi e le incrostazione di origine biologica formatisi.



Fig. 4.6: Area interessata dagli interventi di installazione dell'impianto di trattamento acque di dilavamento del piazzale e intervento di pulizia della vasca idrica antincendio.

4.3 INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Il Responsabile per l'attuazione del PSC deve affidare l'attuazione di un programma annuale di interventi di derattizzazione e disinfestazione ad una ditta specializzata; la Ditta scelta dovrà fornire le seguenti informazioni: il tipo di intervento; la zona trattata; la scheda tecnica dei prodotti utilizzati; un calendario degli interventi ed una mappa con l'indicazione della posizione delle esche.

Il Responsabile per l'attuazione del PSC deve assicurarsi che tali interventi siano eseguiti secondo quanto previsto ed in completa sicurezza; in particolare, durante gli interventi di derattizzazione, la presenza delle esche dovrà essere segnalata da appositi cartelli. Gli interventi eseguiti dovranno inoltre essere documentati e deve essere fornita ai Tecnici addetti alla sorveglianza una copia dei verbali attestanti l'esecuzione dell'intervento.

Il servizio di derattizzazione è stato affidato alla ditta ISS Facility Services la quale ha predisposto per l'Impianto un programma di monitoraggio con adeguata planimetria riportante la localizzazione di erogatori di esca topicida all'interno e all'esterno del capannone adibito a lavorazione.

In occasione dei sopralluoghi del semestre è stata verificata, a campione, la corrispondenza delle esche con la planimetria e la presenza di adeguati cartelli individuanti la posizione.



Fig. 4.7: Contenitore di esche per topi in un'area dell'impianto.

4.4 PULIZIA AREE ESTERNE E DI LAVORO

Il Responsabile per l'applicazione del PSC ha cura di verificare periodicamente la corretta esecuzione degli interventi di pulizia programmati e la registrazione delle operazioni effettuate nel documento "Piano delle pulizie".

È stato consegnato ai Tecnici addetti alla sorveglianza una copia del documento definito "Piano delle pulizie" rev. 15.11.07 (successivamente solo parzialmente modificato e sostituito con la rev. 18.06.08) nel quale sono riportate le seguenti diciture: i punti dello stabilimento da sottoporre ad intervento di pulizia, la tipologia di intervento da eseguire in ogni singolo punto e la relativa frequenza, le attrezzature previste per svolgere la mansione. Una scheda con queste informazioni deve essere compilata quotidianamente e l'intervento viene attestato dalla firma di chi l'ha eseguito. Per tale scopi Idealservice dispone di adeguata attrezzatura quale: scope, pale, soffioni, scopa industriale, ecc.

In occasione dei sopralluoghi periodici i Tecnici addetti alla sorveglianza hanno verificato il grado di pulizia delle strade di accesso, dei piazzali esterni di sosta dei mezzi in ingresso nelle aree esterne, dei piazzali interni, dell'area pesa, di stoccaggio, magazzino e presso le diverse aree di lavorazione. Non sono mai state riscontrate presenze di rifiuti dispersi e di liquidi percolati dai contenitori di trasporto nell'area adibita alla pesa e nelle varie aree interne adibite a stoccaggio, movimentazioni e lavorazioni, mentre in occasione di orari di punta della lavorazione sono state rilevati dei rifiuti leggeri sulle pavimentazioni. In più occasioni si è assistito alle operazioni di pulizia sia manuale che mediante moto scopa.



Fig. 4.8: Piazzali esterni e interni all'impianto.

4.5 PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE/FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Lo scopo del Piano di gestione delle emergenze adottato dall'impianto è quello di preordinare una serie di azioni da eseguire in caso di imprevisti e definire i compiti del Personale di Pronto Intervento e in generale del personale presente in impianto, al fine di fronteggiare con la massima tempestività ed efficacia, la situazione di pericolo determinatasi ed evitare conseguenze tali da configurare rischi gravi per le persone e per l'ambiente circostante.

Secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 7 lettera c) dalla L.R. n. 3 del 2000, il Programma di controllo (PSC) "deve garantire che venga assicurato un tempestivo intervento in caso d'imprevisti".

Idealservice ha adottato per lo stabilimento di Mirano un apposito Piano di Gestione delle Emergenze la cui ultima revisione è datata dicembre 2007. In allegato 1 al citato Piano è riportato l'elenco aggiornato dei componenti del servizio aziendale di emergenza mentre in allegato 2 i recapiti telefonici delle organizzazioni di pubblico soccorso e/o pronto intervento. Copia dei due allegati è esposta, in maniera visibile, all'ingresso dell'ufficio di accettazione rifiuti e ospiti. Il piano è stato dotato di una serie di "Schede comportamentali" nelle quali vengono definite le istruzioni alle quali il personale si deve attenere nei casi di:

- emergenza incendio e/o esplosione;
- emergenza medica (traumi, incidenti, malori);
- sversamenti e presenza di sostanze pericolose;
- mancanza di energia elettrica;
- emergenza per abbandono locali.

4.6 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Il Responsabile per l'attuazione del PSC ha il compito di far verificare:

- che i responsabili dei controlli verifichino la presenza e l'adeguatezza dei dispositivi di sicurezza in dotazione presso l'impianto quali ad esempio: impianto di spegnimento automatico, estintori, idranti, ecc. secondo quanto previsto dal piano di emergenza;
- le vie di fuga siano ben segnalate e fruibili;
- il Registro dei controlli per la sicurezza antincendio sia costantemente aggiornato;
- che avvenga la raccolta delle schede tecniche delle attrezzature acquistate;
- che siano affisse in modo visibile e in luoghi strategici le planimetrie dell'impianto indicanti le informazioni sulla sicurezza: (ad esempio: vie di fuga, luogo sicuro, collocazione degli estintori ecc.);
- che sia affissa la lista dei componenti della squadra di emergenza e l'elenco con i numeri di telefono degli enti di soccorso.

Nel mese di ottobre 2005 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia ha rilasciato ad Idealservice per l'Impianto di Ballò il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) con validità fino al ottobre 2008. Nel certificato vengono riportati i quantitativi massimi stoccabili di polietilene, carta, olio lubrificante e poliuretano classificando l'attività esercitata come a rischio incendio elevato.

A seguito di regolare richiesta di rinnovo del CPI da parte di Idealservice Soc. Coop. in data 25.09.2008 il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo. Si rimane in attesa della conclusione dell'iter e del rilascio del relativo certificato.

Il Piano di gestione delle emergenze di Idealservice contiene un capitolo dedicato alle "Verifiche e controlli" dove sono individuate le verifiche che devono essere eseguite sui presidi antincendio e chi sono i responsabili dei controlli. Per quanto riguarda i controlli da eseguirsi da parte di ditta esterna, il servizio è stato affidato alla "Ricerca & Sviluppo Impianti S.r.l. di Carbonera (TV) (estintori portatili e carrellati a polvere e CO₂, impianto idrico antincendio).

È stata consegnata ai Tecnici addetti alla sorveglianza la tavola realizzata nel mese di luglio 2007 relativa al "Progetto di sicurezza antincendio: protezioni passive, attive, vie d'esodo". La stessa planimetria è anche esposta in più pareti della zona uffici e dello stabilimento di lavorazione al fine di garantire la massima visibilità.



Fig. 4.9: Esempi di dispositivi di sicurezza e planimetrie presenti in impianto.

4.7 PROCEDURA DI INTERVENTO EVENTI IMPREVISTI

Il Responsabile dell'attuazione del PSC dovrà riportare su un adeguato supporto cartaceo od informatico gli eventi imprevisti che si dovessero manifestare presso l'impianto indicando: il tipo di evento, la gravità, i danni riportati, la presenza di infortunati, la procedura d'intervento adottata.

Non si sono verificati eventi imprevisti nel secondo semestre del 2008.

Attività di sorveglianza

CONTROLLO	STATUS	ESITO	NOTE
Impianto di cernita, selezione ed adeguamento volumetrico	Operativo	Conforme	In base a quanto riscontrato dai Tecnici addetti alla sorveglianza nei sopralluoghi la gestione delle attività di lavorazioni dei rifiuti svolte in impianto è avvenuta sia nel rispetto della vigente autorizzazione all'esercizio sia delle procedure interne di gestione.
Quantitativo di rifiuti lavorati/materiali e rifiuti prodotti	Operativo	Conforme	Sono stati forniti ai Tecnici addetti alla sorveglianza i report mensili dei rifiuti lavorati mensilmente dal luglio al dicembre 2008. I dati sono stati rielaborati e riportati per semplicità di consultazione nei grafici di figg. 4.2, 4.3, 4.4. si è potuto riscontrare il rispetto del limite definito in autorizzazione all'esercizio di 220 t/g per ognuno dei mesi considerati (cfr fig. 4.4) e il rispetto del limite quantitativo annuale (45.401 t lavorate contro le 63.000 fissate in autorizzazione).
Manutenzione attrezzature e impianti	Operativo	Conforme	In occasione dei sopralluoghi periodici si è sempre riscontrata la piena funzionalità dell'impianto. È stato consegnato, al termine del

CONTROLLO	STATUS	ESITO	NOTE
Interventi di derattizzazione e disinfestazione			<p>semestre, il Piano di manutenzione adottato dal quale risultano annotati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti sui vari macchinari e attrezzature. Il piano è risultato molto dettagliato e completo.</p> <p>Tra gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel semestre ricordiamo la pulizia della vasca di riserva idrica antincendio eseguita il 27 ottobre '08.</p>
	Operativo	Conforme	<p>In occasione dei sopralluoghi periodici è stata verificata la presenza a campione degli erogatori di esche per topi e la loro corrispondenza con la planimetria aggiornata al 23/05/2008. Le esche sono risultate correttamente posizionate e individuate con adeguati cartelli.</p>
Pulizia aree esterne e di lavoro	Operativo	Conforme	<p>Durante le visite periodiche le strade di accesso all'impianto e tutte le aree esterne alla recinzione dell'impianto interessate dal transito e dalla sosta dei mezzi di trasporto rifiuti sono sempre risultate abbastanza pulite così come i piazzali adibiti a parcheggio e antistanti agli uffici.</p>
Piano di gestione delle emergenze/formazione e addestramento	Operativo	Conforme	<p>Sono stati consegnati ai Tecnici addetti alla sorveglianza copia di: Piano di gestione delle emergenze; lista dei componenti del servizio aziendale di emergenza, recapiti telefonici delle organizzazioni di pubblico soccorso e/o di pronto intervento, numeri telefonici delle aziende confinanti, schema di chiamata tipo agli enti di primo soccorso, schede comportamentali (questi ultimi costituiscono degli allegati al Piano). Tutti i documenti sono stati aggiornati in data 18.12.07. In occasione di un sopralluogo del semestre è stata verificata la presenza in impianto del numero minimo di componenti della squadra di emergenza rilevando nessuna non conformità.</p> <p>Nel mese di novembre '08 un addetto dei Vigili del fuoco di Venezia ha effettuato alcuni interventi di formazione agli addetti Idealservice relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incendio e prevenzione incendi a rischio elevato; - misure di protezione attiva e passiva; - esercitazioni pratiche come da programma corso per addetti antincendi in attività a rischio elevato. <p>Sempre nel mese di novembre e con una data nel mese di dicembre è stato svolto inoltre un corso di primo soccorso rivolto</p>

CONTROLLO	STATUS	ESITO	NOTE
			<p>ai componenti appunto della squadra, gli argomenti affrontati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - legislazione, cassetta di primo soccorso, vademecum del soccorritore, shock, apparato respiratorio, apparato cardiovascolare; - ustioni, accidenti da calore, folgorazione, vipera, intossicazioni; - prova pratica. <p>L'esecuzione degli interventi di formazione è testimoniata dalla compilazione del "registro presenze formazione" tenuto da Idealservice nel quale vengono apportati oltre alla data e all'orario di esecuzione del corso i contenuti trattati, il nome e la firma di tutti i partecipanti compresa quella del formatore.</p>
Dispositivi di sicurezza	Operativo	Conforme	<p>È stato consegnato ai Tecnici addetti alla sorveglianza il rapporto dei lavori eseguiti dalla ditta Ricerca & Sviluppo Impianti S.r.l. dal quale si evince che nei mesi di settembre e ottobre '08 sono stati eseguiti diversi interventi al sistema antincendio tra i quali ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sostituzione rilevatori antincendio; ▪ sostituzione di lampeggianti e pulsanti danneggiati; ▪ manutenzioni al sistema idrico antincendio; ▪ verifica periodica estintori. <p>Il riscontro dell'avvenuta esecuzione dell'intervento è stata archiviata nel registro dell'antincendio aziendale ed è stata verificata nei cartellini attaccati agli estintori.</p>
Procedura intervento eventi imprevisti	Operativo	Conforme	Non si sono verificati eventi imprevisti nel semestre considerato.

TAB. 4.3 Riepilogo attività di sorveglianza



Fig. 4.10: Selezione meccanica del rifiuto (lettori ottici).

5. STOCCAGGI

5.1 STOCCAGGIO/MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI IN INGRESSO

I Tecnici addetti alla sorveglianza hanno il compito di verificare l'avvenuta collocazione dei rifiuti in ingresso, controllando a campione la corrispondenza visiva tra codice ed ubicazione autorizzata nell'impianto. Durante i sopralluoghi i tecnici verificano la rintracciabilità quali-quantitativa dei rifiuti stoccati e non ancora lavorati rispetto a quanto autorizzato.

Vengono forniti inoltre i riepiloghi dei rifiuti conferiti e stoccati alla fine di ogni mese. (cfr. tab. 5.2 e fig. 5.3).

QUANTITATIVO DI RIFIUTI CONFERITI IN GIACENZA ALLA FINE DEL MESE NEL 2° SEMESTRE 2008 (in kg)						
CER	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
150102	56.518	56.918	9.218	-	6.832	-
150106	-	1.040	-	50	50	-
191204	546.087	221.531	161.486	231.588	231.588	264.400
Totale	602.605	279.489	170.704	231.638	238.470	264.400

TAB. 5.1: Quantitativo di rifiuti conferiti e stoccati in ingresso.

È stato inoltre verificato il rispetto del limite stabilito nell'autorizzazione all'esercizio per la messa in riserva del rifiuto (770 t). Il grafico di fig. 5.1 permette di evidenziare che il limite è sempre stato rispettato (il dato rappresenta la giacenza di magazzino a fine mese).



FIG. 5.1: Verifica del rispetto del limite dei rifiuti stoccati in ingresso.



FIG. 5.2: Stoccaggio dei rifiuti lavorati.

5.2 STOCCAGGIO RIFIUTI IN USCITA DA AVIARE A RECUPERO E DEGLI SCARTI

I Tecnici addetti alla sorveglianza, in occasione dei sopralluoghi, hanno verificato l'avvenuta collocazione dei rifiuti prodotti destinati a recupero e degli scarti controllando a campione la corrispondenza visiva tra rifiuto, codice CER assegnato ed ubicazione autorizzata nell'impianto.

In occasione del sopralluogo di dicembre '08 è stata richiesta una copia del documento "Rapporto giornaliero giacenze" riscontrandone la regolare e completa compilazione.

Vengono forniti inoltre i riepiloghi dei rifiuti ottenuti dalla lavorazione e stoccati alla fine di ogni mese per verificarne il rispetto dei limiti previsti dall'autorizzazione all'esercizio (cfr. tab. 5.2 e fig. 5.3).

QUANTITATIVO DI RIFIUTI PRODOTTI IN GIACENZA ALLA FINE DEL MESE NEL 2° SEMESTRE 2008 (in kg)						
CER	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
191202	18.260	94.530	8.530	5570	20.570	58.570
191203	12.250	16.300	11.250	16.600	6.850	3.250
191204	599.815	966.416	561.436	485.320	569.216	723.190
191212	110.020	156.245	182.747	142968	185.830	189.785
Totale	740.345	1.223.491	763.963	650.458	782.466	974.795

TAB. 5.2: Quantitativo di rifiuti prodotti dalla lavorazione e stoccati in uscita.

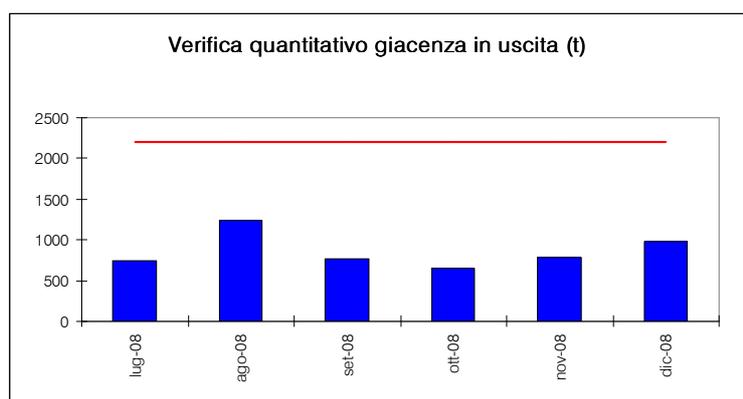


FIG. 5.3: Verifica del rispetto del limite dei rifiuti stoccati in uscita

Il limite definito in autorizzazione all'esercizio (2.200 t) per la messa in riserva dei rifiuti prodotti dalla lavorazione, prima di avviarli a un successivo processo di recupero o smaltimento, è sempre stato rispettato (cfr grafico di fig. 5.3 – i valori si riferiscono alle giacenze di fine mese).



FIG. 5.4: Rifiuto lavorato in uscita dalla pressa e carico nel camion per avviarlo all'impianto di recupero finale.

5.3 STOCCAGGIO RIFIUTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO E POSTI A DEPOSITO TEMPORANEO

I Tecnici addetti alla sorveglianza verificheranno la presenza in impianto di rifiuti prodotti e posti a deposito temporaneo e la loro corretta modalità di deposito, frequenza di smaltimento e registrazione nel documento "Rapporto giornaliero giacenze".

Idealservice Soc. Coop. si è dotata di una "Modalità operativa" tesa a fornire indicazioni sulla corretta gestione dei rifiuti posti a deposito temporaneo nel centro produttivo e prodotti a seguito di attività di manutenzione alle attrezzature e agli automezzi e di attività amministrativa; in particolare, per quanto riguarda la frequenza di smaltimento, valgono i limiti di stoccaggio fissati dal D.lgs. 152/06 il quale prevede due distinti limiti, uno espresso in m³ e uno in mesi di permanenza a deposito.

Allo scopo di non superare il limite di legge, Idealservice ha adottato il criterio basato sui m³, depositando i rifiuti trattati in contenitori idonei.

Per quanto riguarda invece il deposito di oli usati e di emulsioni oleose, oltre ai precedenti limiti, deve essere garantito che la quantità stoccata a deposito non sia mai superiore a 500 l.

Nel rispetto dei limiti e della procedura adottata, semestralmente viene eseguita una verifica numerica delle quantità effettivamente in stoccaggio suddivise per codice CER.

Gli esiti del controllo eseguito al termine del secondo semestre 2008 (dicembre '08) sono riportati in tabella 5.3.

RIFIUTI DEPOSITO TEMPORANEO	CER	DATE REGISTR. SUL REG. DI CARICO	QUANTITÀ REGISTRATE (KG)	DATE REGISTR. REG. DI SCARICO	QUANTITÀ REGISTRATE (KG)
Accum. al piombo	160601*	11/07/08	50		
		17/07/08	50		
		29/08/08	20		
		11/09/08	20		
		25/10/08	40		
Filtri e materiali assorbenti	150202*	03/09/08	5		
		11/09/08	10		
		06/10/08	5	15/10/08	35
		25/10/08	5		
		25/11/08	10		
Tubi fluorescenti	160213*			15/10/08	5
Toner esauriti	080317*	22/07/08	1		
		03/09/08	0,5		
		06/10/08	0,5		
		13/10/08	0,37		
		15/10/08	6,13	15/10/08	10
Polveri pulizia filtri elettroasp.	160304	17/07/08	20		
		03/09/08	5		
		11/09/08	5		
		06/10/08	5		
		11/11/08	5	11/11/08	50
Condensa	161002	11/07/08	50		

RIFIUTI DEPOSITO TEMPORANEO	CER	DATE REGISTR. SUL REG. DI CARICO	QUANTITÀ REGISTRATE (KG)	DATE REGISTR. REG. DI SCARICO	QUANTITÀ REGISTRATE (KG)
Compressori		31/07/08	50		
		29/08/07	100		
		03/09/08	100	04/09/08	500
		11/09/08	50		
		16/09/08	50		
		06/10/08	50		
		10/10/08	50	10/10/08	200
		25/11/08	50		
		18/12/08	850	18/12/08	900
Olio esausto	130205*	31/07/08	20		
		29/08/08	30		
		06/10/08	10		
		25/10/08	40	05/11/08	180
		25/11/08	180		
Solvente	140603	29/08/08	5		
		11/11/08	7	11/11/08	22
		25/11/08	15		

TAB. 5.3: Controllo semestrale effettuato da Idealservice sui rifiuti a deposito temporaneo.

I rifiuti prodotti da Idealservice nel secondo semestre 2008 e posti a deposito temporaneo sono costituiti da:

- accumulatori al piombo, filtri e materiali assorbenti, solventi, olio esausto prodotti a seguito delle attività di manutenzione dei muletti, pale, ragni, presse ed attrezzature varie;
- toner esauriti sostituiti dalle stampanti degli uffici;

- polveri pulizia filtri elettroaspiratori: sono le polveri trattenute dall'impianto di trattamento dell'aria esausta;
- condensa compressori: sono le soluzioni acquose di scarto, in particolare il liquido di condensa dei compressori;
- tubi fluorescenti usati per l'illuminazione degli ambienti.

Attività di sorveglianza

CONTROLLO	STATUS	ESITO	NOTE
Stoccaggio/messa in riserva dei rifiuti in ingresso	Operativo	Conforme	I tecnici addetti alla sorveglianza, in occasione dei sopralluoghi periodici, hanno verificato la corrispondenza tra la planimetria approvata e le aree e i box adibiti a stoccaggio dei rifiuti. In ogni settore sono stati apposti dei cartelli ben visibili riportante il codice CER dei rifiuti stoccabili. I Tecnici hanno inoltre effettuato una verifica visiva dei quantitativi depositati rilevando nessuna non conformità. Sono stati consegnati i file con riepilogati i quantitativi di rifiuti in giacenza in ingresso alla fine di ogni mese suddivisi per codice CER riscontrando il rispetto del limite massimo autorizzato.
Stoccaggio rifiuti in uscita da avviare a recupero e degli scarti	Operativo	Conforme	Durante i sopralluoghi in impianto i Tecnici addetti alla sorveglianza hanno riscontrato il rispetto della planimetria approvata per quanto riguarda gli stoccaggi dei rifiuti prodotti dalla lavorazione verificandone visivamente il rispetto delle quantità massime. I vari settori sono dotati di adeguati cartelli identificativi. Sono stati consegnati i file con riepilogati i quantitativi di rifiuti prodotti e stoccati alla fine di ogni mese suddivisi per codice CER riscontrando il rispetto del limite massimo autorizzato (cfr. fig. 5.3).
Stoccaggi rifiuti prodotti dall'impianto e posti a deposito temporaneo	Operativo	Conforme	È stata verificata la presenza in impianto di contenitori adeguati per rifiuti, la presenza di cartelli che ne individuino il contenuto e il non superamento dei limiti quantitativi definiti per legge. Idealservice si è dotata di una specifica "Modalità operativa" con la quale vengono date le indicazioni in merito alla corretta gestione dei rifiuti posti a deposito temporaneo. I Tecnici addetti alla sorveglianza ne hanno riscontrato il pieno rispetto sia in occasione dei sopralluoghi periodici, sia dalla valutazione delle registrazioni riportate nel foglio excel compilato e fornito con gli esiti dei controlli semestrali effettuati a cura del Responsabile del Centro produttivo.

TAB. 5.1 Riepilogo attività di sorveglianza



Fig. 5.5: Sacco di raccolta delle polveri da impianto di abbattimento e contenitore per lo stoccaggio degli accumulatori esausti.

6. MONITORAGGIO AMBIENTALE

Idealservice, avendo implementato un Sistema di Gestione Ambientale per le attività svolte nel sito dell'impianto della frazione di Ballò conforme alla norma UNI EN ISO 14001, dispone di un Piano di Gestione Ambientale nel quale vengono pianificate le attività di monitoraggio dei rischi di impatto ambientale individuati e valutati nell'Analisi Ambientale Iniziale del sito.

Mentre l'applicazione del Piano di Gestione Ambientale, la valutazione di determinati rischi e interventi di miglioramento e adeguamento sarà di competenza di Idealservice, i Tecnici addetti alla sorveglianza hanno predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale che il Responsabile dell'attuazione del PSC deve mettere in atto.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale contiene controlli sulle diverse matrici ambientali interessate dalla gestione dell'impianto:

COMPARTO ACQUA

- Verifica funzionalità impianto di dissabbiatura/disoleatura trattamento acque meteoriche di dilavamento piazzale.

COMPARTO ARIA

- monitoraggio delle emissioni di polveri convogliate in atmosfera dai camini;
- valutazione delle polveri aerodisperse, COV e agenti microbiologici all'interno del capannone;

COMPARTO RUMORE

- monitoraggio delle emissioni acustiche al perimetro dell'impianto.

COMPARTO RIFIUTI

- controllo analitico dei rifiuti in ingresso e in uscita impianto.

6.1 VERIFICA FUNZIONALITÀ IMPIANTO DI DISSABBITURA E DISOLEATURA

Nell'autunno 2008 Idealservice ha provveduto ad installare un impianto di dissabiatura e disoleatura per trattare le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali a monte dello scarico nella rete delle acque bianche comunale come prescritto dall'Amministrazione Provinciale di Venezia nel Decreto di autorizzazione all'esercizio. In data 18 novembre '08 è stata consegnata la dichiarazione di fine lavori presso il Comune di Mirano (VE).

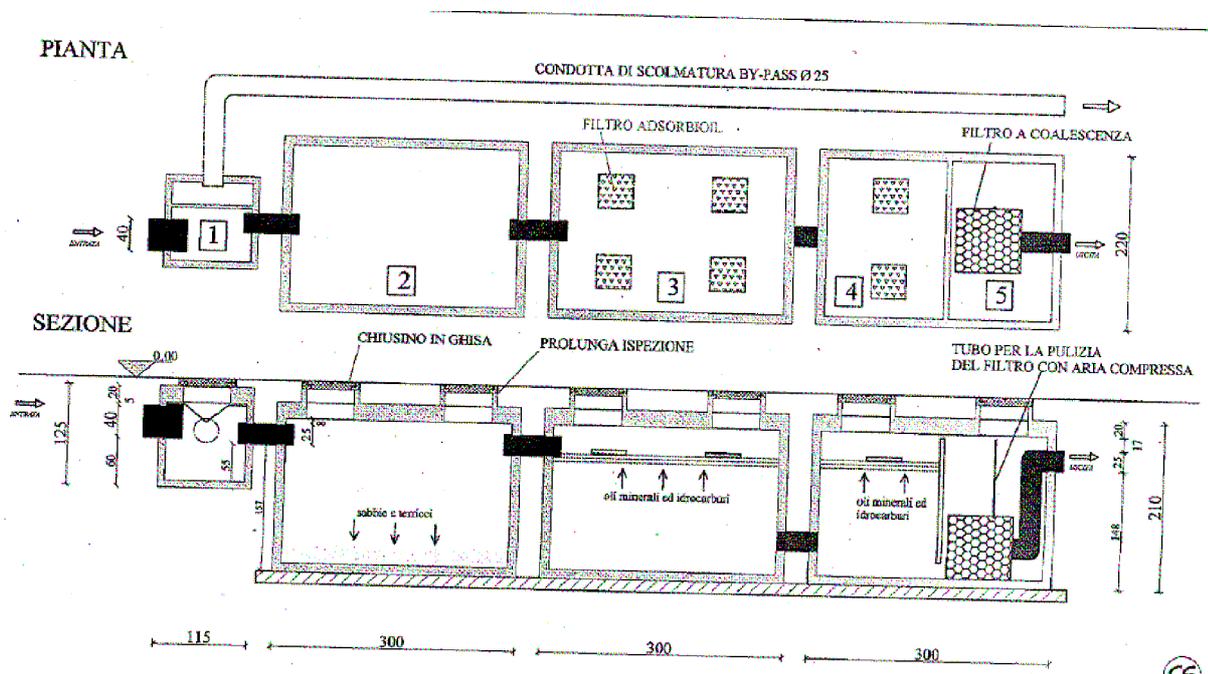


Fig. 6.1: Piantina dell'impianto di disoleatura/dissabiatura installato nell'autunno '08.

LEGENDA

- 1_pozzetto scolmatore
- 2_vasca dissabbiatore
- 3_vasca di disoleazione gravimetrica
- 4_vano di disoleazione gravimetrica
- 5_vano di filtrazione

6.2 ANALISI EMISSIONI DAI CAMINI N.1, N.2

Il Responsabile per l'attuazione del PSC deve provvedere a far eseguire un monitoraggio annuale delle emissioni in atmosfera provenienti dalle sottostazioni filtranti asservite alle fasi di:

- selezione e cernita: aspirazione delle polveri tramite un sistema di abbattimento del tipo filtro a maniche;
- aspirazione sacchetti e film di nylon: sistema di abbattimento del tipo a separatore statico e filtro a maniche.

A tale scopo, in data 13/02/08, i Tecnici del laboratorio Chelab di Resana (TV) hanno effettuato i prelievi e successivamente è stata trasmessa la relazione con i risultati delle analisi; l'indagine è stata effettuata allo scopo di verificare il rispetto dei limiti indicati per il parametro "polveri totali" nel Decreto di autorizzazione della Provincia di Venezia datato 12.12.2007.

Il valore medio dei risultati ottenuti nei tre prelievi consecutivi, relativi a ciascun camino monitorato, sono stati riportati nella precedente relazione tecnica periodica.



Fig. 6.2: Sistemi trattamento aria e camini di emissione.

6.3 IMPATTO ACUSTICO

Il Responsabile per l'attuazione del PSC deve far eseguire una valutazione periodica dell'impatto acustico nell'area oggetto dell'insediamento da eseguirsi in almeno 6 punti significativi al perimetro dell'impianto, rispettando i limiti di legge provvisori previsti per tale aree dal D.P.C.M. 01/03/91 in attesa che venga realizzato il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Idealservice ha incaricato il laboratorio Chelab di Resana per l'esecuzione dell'indagine di valutazione della rumorosità indotta nell'ambiente esterno dagli impianti installati e dalle attività svolte all'interno e all'esterno dello stabilimento; tale indagine è stata effettuata in data 11.06.2008. Considerata la conformità dei valori riscontrati ai limiti di legge il prossimo campionamento può essere eseguito tra due anni.

6.4 CONTROLLO ANALITICO DEI RIFIUTI IN INGRESSO E IN USCITA IMPIANTO

Il Responsabile per l'attuazione del PSC avrà cura di far eseguire le analisi sul rifiuto in ingresso e in uscita previste nell'Istruzione operativa ideata da Idealservice "Specifiche rifiuti/materiali in ingresso e in uscita".

Per gli scarti prodotti dal trattamento dei rifiuti e identificati col codice CER 191212 e da avviare a discarica deve essere eseguita la caratterizzazione di base ai sensi del D.M. 3 agosto 2005 con lo scopo di determinarne l'ammissibilità in ciascuna categoria di discarica, così come definite dall'art. 4 del d.Lgs. n.36/03.

Per gli scarti prodotti dal trattamento e identificati col codice CER 191212 e da avviare ad inceneritore devono essere individuate tutte le informazioni necessarie per valutarne l'idoneità al previsto impianto di incenerimento (stato fisico, composizione chimica dei rifiuti, caratteristiche di pericolosità del rifiuto).

Le analisi sono state effettuate più volte nel corso del 2008 da parte del laboratorio In.eco s.r.l. di Pesian di Prato (UD) su un campione di rifiuto prodotto da Idealservice al quale viene assegnato il codice CER 191212. Le analisi eseguite sono state mirate alla classificazione del rifiuto, alla verifica del rispetto dei limiti del D.M. 03/08/05 per lo smaltimento in discarica e del D.M. 05/02/98 per la produzione di CDR di qualità normale per l'invio ad altri impianti che ne effettuino il recupero.

Vengono inoltre effettuate, da parte del personale Idealservice, delle verifiche sulla qualità del rifiuto ottenuto dalla lavorazione per la ricerca delle eventuali impurità presenti; lo scopo è quello di migliorare la funzionalità dell'Impianto di selezione su standard elevati (fig. 6.2).



Fig. 6.3: Verifica interna della qualità dei rifiuti e bindelli applicati alle balle di rifiuti lavorati.

A titolo di esempio è stata consegnata ai Tecnici addetti alla sorveglianza il "Report di controllo qualità per prodotto selezionato" completo per il "Plasmix" (flusso residuo del CIT).

6.5 VALUTAZIONE DELLE POLVERI AERODISPERSE E COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Ai fini della valutazione dell'esposizione professionale e dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, il Responsabile per l'attuazione del PSC deve provvedere con frequenza biennale a far eseguire un monitoraggio delle polveri aerodisperse, dei composti organici volatili e degli agenti biologici .

Idealservice ha incaricato il laboratorio Chelab di Resana di eseguire l'indagine ambientale per la valutazione dell'esposizione professionale delle polveri inalabili aerodisperse nell'ambiente di lavoro. L'indagine è stata eseguita in data 06/03/07 e da questa è emerso che per tutte le posizioni ambientali oggetto del monitoraggio, in una condizione ambientale con sistema di aspirazione interno sia acceso che spento, l'esposizione alle polveri inalabili è al di sotto del valore limite di soglia (rif. Normativo A.C.G.I.H. 2005).

Attività di sorveglianza

CONTROLLO	STATUS	ESITO	NOTE
Verifica funzionalità impianto di dissabbiatura e disoleatura	Operativo	Conforme	L'impianto è stato realizzato nell'autunno '08 conformemente a quanto prescritto dall'Amministrazione Provinciale di Venezia nel Decreto di autorizzazione all'esercizio. Il Gestore sta provvedendo ad integrare il programma di manutenzione generale con le attività previste periodicamente per la pulizia di detto impianto.
Analisi emissioni dai camini N.1 e N.2	Operativo	Conforme	I campionamenti ai camini per la verifica dei limite di legge sono stati effettuati dai tecnici del laboratorio Chelab di Resana in data 13 febbraio 2008. I risultati sono stati riassunti nella precedente relazione tecnica semestrale dove è stato accertato il rispetto dei valori limite previsti dal Decreto di autorizzazione della Provincia di Venezia del dicembre '08.
Impatto acustico	Operativo	Conforme	Idealservice ha provveduto a sostituire i compressori esistenti con delle macchine meno rumorose e ad installare dei pannelli fonoisolanti delimitando e insonorizzando la zona del capannone dove sono installati. A seguito di ciò, in data 11 giugno 2008 è stata eseguita la campagna di misura fonometrica per la valutazione della funzionalità, in termini di limitazione delle

CONTROLLO	STATUS	ESITO	NOTE
			emissioni sonore, dell'intervento eseguito estendendo l'indagine anche a tutti gli altri punti definiti nel corso delle precedenti indagini. I risultati sono stati riassunti nella precedente relazione tecnica periodica evidenziando l'efficacia dell'intervento eseguito in termini di impatto acustico.
Controllo analitico dei rifiuti in ingresso e in uscita impianto	Operativo	Conforme	Idealservice ha commissionato nel corso del 2008 al laboratorio in.eco. di Pasion di Prato (UD) l'esecuzione di più analisi sui "rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti" CER 191212 necessarie al fine della classificazione del rifiuto e dello smaltimento. Dai risultati dei valori analitici ottenuti sui parametri scelti in base alle informazioni fornite da Idealservice, il laboratorio ha potuto classificare il rifiuto come: solido speciale non pericoloso. In base ai risultati analitici del test di cessione è stato attestato che il materiale rispetta i requisiti per i rifiuti non pericolosi e quindi risulta accettabile la destinazione di smaltimento in discarica per RIFIUTI NON PERICOLOSI. Si è riscontrata la completezza delle determinazioni analitiche eseguite e del rapporto di prova.
Valutazione delle polveri aerodisperse e composti organici volatili	Operativo	Conforme	Il controllo è previsto con una frequenza biennale. I campionamenti per le analisi sono stati eseguiti nel 2007 e non sono perciò previsti per il 2008.

TAB. 6.1 Riepilogo attività di sorveglianza

7. CONCLUSIONI

In attuazione della prescrizione contenuta nell'autorizzazione all'esercizio rilasciata nel dicembre 2007 dall'Amministrazione Provinciale di Venezia si evidenzia che Idealservice ha provveduto ad installare un impianto di dissabatura e disoleatura per trattare le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali a monte dello scarico nella rete comunale delle acque bianche. In data 18 novembre '08 è stata consegnata la dichiarazione di fine lavori presso il Comune di Mirano (VE).

I sopralluoghi periodici hanno permesso di constatare una gestione dell'impianto conforme alla normativa di settore, all'autorizzazione all'esercizio, alle procedure e modalità operative previste dal Sistema di Gestione Ambientale adottato dall'Azienda e sono stati eseguiti e rispettati tutti i controlli e le procedure riportate nel PSC.

Il Responsabile per l'attuazione del PSC ha consegnato tutte le schede mensili con il report dei rifiuti conferiti, lavorati e in giacenza in ingresso e in uscita dall'analisi delle quali è emerso il rispetto limiti definiti in autorizzazione all'esercizio.

Le analisi relative alle emissioni dai camini n.1 e n.2 e per la valutazione dell'impatto acustico prodotto dalle attività dell'impianto sono state eseguite nel primo semestre del 2008; il PSC non prevede la loro ripetizione per il secondo semestre.

- Nei mesi di novembre e dicembre '08 i componenti della squadra antincendio e primo soccorso hanno partecipato a degli specifici corsi di formazione e relativo addestramento pratico tenuti da qualificati formatori.

L'esecuzione degli interventi di formazione è testimoniata dalla compilazione del "registro presenze formazione" tenuto da Idealservice nel quale vengono apportati oltre alla data e all'orario di esecuzione del corso i contenuti trattati, il nome e la firma di tutti i partecipanti compreso il formatore.

Nel periodo da luglio a dicembre 2008 si sono dunque svolte regolarmente, sia per la parte analitica che di monitoraggio del processo, tutte le attività di controllo previste dal PSC riscontrando nessuna "non conformità".

Secondo quanto previsto dalle procedure del Sistema Qualità di Nord Est Controlli s.r.l., certificata UNI EN ISO 9001 - 2000, la presente relazione è stata redatta sulla base della documentazione originale ricevuta. Le procedure prevedono il controllo a campione dei dati prima dell'emissione. Nel caso si vogliano effettuare considerazioni diverse rispetto all'oggetto della presente relazione è necessario fare riferimento alla documentazione originale.

8. ALLEGATI

- 1 – PLANIMETRIA STOCCAGGI;

RELAZIONE TECNICA SEMESTRALE

luglio - dicembre 2008

PSC ver.001 del 07/02/2008 rev.000

Impianto di selezione di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani da raccolta differenziata di Ballò - Mirano

La presente documentazione è di proprietà esclusiva di Nord Est Controlli s.r.l.; è vietata qualunque riproduzione del documento o di parti di esso senza l'espreso consenso scritto della sopra citata società. Il contenuto del presente documento, composto di pagine, è da ritenersi know-how esclusivo di Nord Est Controlli s.r.l.. La persona che riceve il medesimo dovrà evitare ogni forma di diffusione diretta o indiretta del documento stesso. In caso contrario Nord Est Controlli s.r.l.. si riserva di intentare ogni azione giudiziaria e/o extragiudiziaria a tutela dei propri diritti o interessi ritenuti lesi.